



Prot. n. 3739/B7

VERBALE N.1

Costituzione Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 docenti di prima fascia, AFAM014 "SAXOFONO", ai sensi dell'art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024 — A.A. 2025–26 - CCNL "Istruzione e Ricerca" (Bando del 24 dicembre 2025, prot. n. 14866)

L'anno 2026 il giorno 19 del mese di marzo alle ore 10.30, si è riunita, in modalità mista presso la direzione del Conservatorio *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia sede di via Corsea e su piattaforma telematica MEET, <https://meet.google.com/fqo-ggey-khv?authuser=0> a seguito di regolare convocazione prot.n. 3329/B7 del 10/03/2026, la Commissione per la Costituzione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, relativa la reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Docente di prima fascia, AFAM014 SAXOFONO ai sensi dell'art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024 — A.A. 2025–26, giusto Bando prot.n. 14866 del 24/12/2025.

La Commissione giudicatrice della procedura in oggetto è stata nominata con decreto direttoriale n. 30/2026, prot. n. 1917 del 18/02/2026, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del bando e dal D.P.R. n. 83/2024. Successivamente, a seguito delle dimissioni di due componenti, la composizione della Commissione è stata modificata con decreto direttoriale n. 83/2026, prot. n. 3302/D14 del 10/03/2026, e risulta, pertanto, così composta:

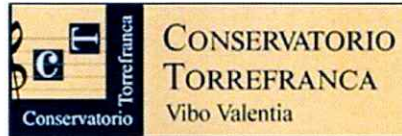
- Prof. Francescantonio Pollice, Direttore del Conservatorio di Vibo Valentia con funzioni di Presidente; in presenza
- Prof. Daniele Brando Componente; in modalità on line
- Prof. Lauro De Gennaro Componente; in modalità on line
- Dott.ssa Filomena Ilario, funzionario dell'istituzione con funzioni di Segretario Verbalizzante.in presenza

Il Presidente comunica ai presenti che, giusto Bando prot.n. 14866 del 24/12/2025, il Responsabile del Procedimento è stato individuato nel Dott. Gianpiero Ginese - Direttore Amministrativo dell'Istituzione.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

- 1) Insediamento Commissione;
- 2) Lettura atti normativi inerenti le procedure per le selezioni a tempo indeterminato;
- 3) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Servizio;
- 4) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Studio, artistici, culturali e professionali;
- 5) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima;
- 6) Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima;

1) Insediamento Commissione



Preliminarmente i componenti della commissione dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono:

- nella valutazione delle prove di esame, consistenti in due prove: una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati e una ulteriore prova pratica in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico disciplinare;
- nella valutazione dei titoli di studio, di servizio, e culturali/professionali, degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui al Bando prot.n.14866 del 24/12/2025 per il seguente settore artistico-disciplinare: AFAM014 - Saxofono.

I Componenti della Commissione inoltre:

- dichiarano l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 1 co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e *s.m.i.*;
- dichiarano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e *s.m.i.*;
- prendono atto della dichiarazione del dott. Giampiero Ginese, Responsabile del Procedimento, che con nota prot. n. 3557/B1 del 16 marzo 2026 ha dichiarato la propria assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 n. 241;
- dichiarano sotto la propria personale responsabilità che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non ricoprono cariche politiche, né siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- dichiarano, altresì, sempre sotto la propria personale responsabilità, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, del bando prot. n. 14866 del 24/12/2025, non hanno già espletato, nel medesimo anno accademico, per più di una volta, l'incarico di componente di commissione in procedure concorsuali indette da istituzioni AFAM.
- dichiarano, sempre sotto la propria personale responsabilità, l'assenza di situazioni di incompatibilità, non sussistendo vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e *s.m.i.*

La commissione stabilisce che, nella successiva seduta, predisporrà l'elenco dei candidati ammessi alla prima prova, previo l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando.

2) Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria

Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, in particolare l'articolo 17, comma 9, il quale prevede che *“Fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui all'articolo 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti di cui all'articolo 8 possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi*



previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249...”;

- D.M. 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;

- D.D.G. 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 28 luglio 2025, prot. n. 9433, avente ad oggetto tra l'altro “*Reclutamento docenti A.A. 2025/2026* ”;

- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 06 novembre 2025, prot. n. 13499, avente ad oggetto tra l'altro “*Procedure concorsuali a tempo indeterminato* ”;

- **Bando prot. n. 14866 del 24 dicembre 2025** relativo all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di numero due posti a tempo pieno e indeterminato Docente di prima fascia, AFAM014 “Saxofono” ai sensi dell'art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024 – A.A. 2025–26 - CCNL “Istruzione e Ricerca”.

3) **Predeterminazione modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima**

Modalità di svolgimento della prima prova:

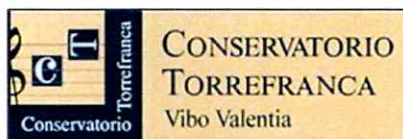
La prima prova, didattica a carattere teorico/pratico, è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze metodologico/didattiche possedute, relative allo svolgimento di un'attività didattica (simulazione di lezione in forma di colloquio con la Commissione, portando anche esempi pratici allo strumento) comprensiva dell'illustrazione delle principali questioni didattiche e metodologiche, tecniche, stilistiche ed interpretative riferite alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. La prova, di non oltre 40 minuti, consisterà in una lezione su un brano, scelto dalla commissione seduta stante, oggetto di studio dello studente e in un colloquio su argomenti di natura didattica e metodologica previsti dalla declaratoria. - Il punteggio totale della prova didattica è di massimo 35 (trentacinque) punti.

La prima prova si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio minimo di 21/35; la commissione stilerà la graduatoria della prima prova e il mancato raggiungimento della prevista soglia minima del punteggio comporterà la non idoneità e, conseguentemente, l'impossibilità di accedere alla seconda prova.

Criteri di valutazione per la prima prova:

La Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione:

Ambito	Indicatore	Descrittore	Punti
Conoscenza dell'argomento estratto e padronanza dei contenuti disciplinari. Da 0 a 20 punti	Correttezza della trattazione, esposizione organica e articolata degli argomenti estratti, anche attraverso eventuale citazione di fonti storiche o prassi esecutive.	Manifesta una totale o grave carenza di padronanza delle conoscenze e competenze didattico-metodologiche.	0
		Manifesta una padronanza disorganica e confusa delle competenze, basandosi su conoscenze e competenze generiche e/o imprecise.	1-6,99
		Manifesta un possesso delle competenze sufficiente, basandosi su conoscenze e competenze pertinenti.	7-14,99
		Manifesta un'appropriate conoscenza delle competenze dimostrando ampie conoscenze degli argomenti trattati.	15-18,99
		Manifesta un possesso delle competenze appropriate, approfondite e fortemente contestualizzate agli argomenti trattati.	19-20
Qualità dell'esposizione convincente, fluida e ben strutturata. Correttezza linguistica e terminologica nell'interlocuzione con la commissione. Da 0 a 10 punti	Capacità di comunicare in modo chiaro, coerente, argomentato, adeguato alle richieste e con un linguaggio tecnico appropriato.	Non risponde o espone in modo incoerente e con gravi errori sintattici e/o lessicali.	0
		Espone in modo schematico con inesattezze lessicali e/o sintattiche.	1 - 3,99
		Espone in modo sufficientemente chiaro sul piano morfosintattico e lessicale.	4 - 6,99
		Espone in modo chiaro, corretto e argomentato, utilizzando un lessico appropriato.	7 - 8,99
Capacità di sintesi, contestualizzazione e attrattività dal punto di vista didattico. Da 0 a 5 punti	Capacità di estrarre le informazioni più rilevanti, competenze di analisi e sintesi con autonomia di rielaborazione e di	Carente	0
		Imprecisa	1-1,99
		Adeguata	2-2,99
		Solida	3-3,99



	valutazione critica.	Completa, puntuale e rigorosa.	4-5
--	----------------------	--------------------------------	-----

4) Predeterminazione modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima

Modalità di svolgimento della seconda prova:

La seconda prova performativa mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato che deve presentare un programma esecutivo della durata complessiva massima di 30 (trenta) minuti che consenta di valutare le competenze tecnico-teoriche nei generi musicali nei quali il saxofono è coinvolto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: repertorio "classico", musica d'uso, musica contemporanea, elementi di stili particolari come il jazz e la musica etnica, dando prova di poliedricità esecutiva e di padronanza stilistica. Sarà gradito l'utilizzo dei differenti saxofoni come nella prassi esecutiva attuale.

La prova prevede:

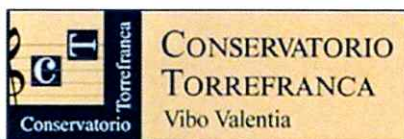
- a) l'esecuzione di un (1) brano scelto dal candidato tra i seguenti:
- "Escapades for Alto Saxophone and Orchestra", John Williams;
 - "Sonata for Alto Saxophone and Piano", Paul Creston;
 - "Sonata for Alto Saxophone and Piano", Phil Woods;
 - "Gate for Soprano Sax and Piano", Graham Fitkin;
 - "Fantasia for Soprano Sax", Villa Lobos;
 - "Rapsodie pour Saxophone et Orchestre", Claude Debussy;
 - "Saxophone Concerto op.109" Alexander Glazunov;
- b) l'esecuzione di un (1) brano a scelta del candidato per saxofono solo;

Il punteggio totale della prova pratica è di massimo 40 (quaranta) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21 su 40: la commissione stila la graduatoria della seconda prova e il mancato raggiungimento della prevista soglia minima del punteggio comporterà la non idoneità e, conseguentemente, l'impossibilità di accedere alla valutazione titoli.

Criteri di valutazione per la seconda prova

La Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione per un totale di 40 punti così distinti:

- Varietà di generi e/o stili: **da 0 a 5 punti**
- Criteri adottati nella formulazione del programma: **da 0 a 5 punti**
- Competenze tecniche: **da 0 a 15 punti**
- Competenze esecutive ed interpretative: **da 0 a 15 punti**



5) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di SERVIZIO

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati in ottemperanza degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **servizio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, **Tabella A)**, del Bando prot.n. 14866 del 24/12/2025 ed in particolare:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16
--	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti elencati per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università. Inoltre, ai fini dell'accertamento dei requisiti, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla **Tabella A**, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

<p>Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, <u>nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.</u></p>	
Servizio prestato in giorni	
fino a 35 giorni	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
fino a 24 ore	Punti 0,00
da 25 a 49 ore	Punti 0,40
da 50 a 74 ore	Punti 0,80
da 75 a 99 ore	Punti 1,20
da 100 a 124 ore	Punti 1,60
pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00
<p>Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 <u>in SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.</u></p>	
Servizio prestato in giorni	
fino a 35 giorni	Punti 0,00
da 36 a 71 giorni	Punti 0,20

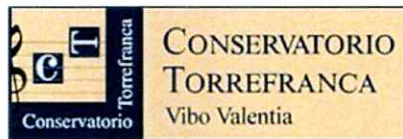
da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
fino a 24 ore	Punti 0,00
da 25 a 49 ore	Punti 0,20
da 50 a 74 ore	Punti 0,40
da 75 a 99 ore	Punti 0,60
da 100 a 124 ore	Punti 0,80
pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- la valutazione del servizio è ammessa se il candidato ha precisato nella domanda la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del d.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

La Commissione si sofferma sul concetto di servizi prestati nello **“stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva”** o **“in SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva”** come soprariportati e specificatamente indicati nell'articolo 8, del Bando di Concorso e ritiene di applicare i seguenti principi:

- 1) s'intendono servizi prestati nello **stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva** tutti servizi svolti nei precedenti SAD come indicati nella Tabella B allegata al Decreto Ministeriale n. 128 del 12-02-2025 (ridefinizione dei settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM) e Decreto Direttoriale n. 205 del 06-03-2025 (Definizione dei profili disciplinari afferenti ai nuovi settori artistico-disciplinari dell'AFAM come individuati ai sensi del decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128) per i quali è prevista la corrispondenza dei settori artistico disciplinari previsti dal D.M. 3 luglio 2009, n. 89;



- 2) s'intendono servizi prestati nello stesso settore artistico-disciplinare SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva quelli svolti presso Istituzioni Superiori dell'Unione Europea o assimilate;
- 3) s'intendono servizi prestati in **SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva** presso Università Statali e non Statali legalmente riconosciute.

Con riferimento ai servizi prestati presso istituzioni estere, la Commissione procederà alla relativa valutazione caso per caso, verificando la riconducibilità dell'attività didattica al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura e l'equivalenza dell'istituzione a quelle italiane di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

6) Predeterminazione criteri di valutazione dei titoli di STUDIO e CULTURALI

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei **titoli di studio** nonché dei titoli artistici, culturali e professionali dai candidati ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare secondo un criterio di rilevanza e di attinenza con le materie oggetto della procedura selettiva. In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **studio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, **Tabella B**), n. Bando prot. n. 14866 del 24/12/2025

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
1. Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	2 punti per ogni titolo
2. per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del D.P.R 212/2005.	3 punti per ogni titolo

<p>3. per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del D.P.R. 212/2005.</p>	<p>1 punto per ogni titolo</p>
--	--------------------------------

*Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

* Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

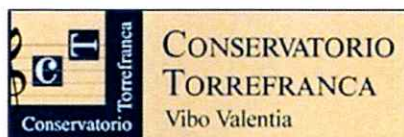
Tabella B2

<p>Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 12</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attività concertistica e professionale • Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; • Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; • Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; • Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; • Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; • Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. • Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. 	<p>Presentazione massima di 20 (venti) titoli</p>

Nella valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” la Commissione giudicatrice assegnerà non più di 12 punti.

La valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 6. sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;



- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- della varietà e della qualità del repertorio;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo artistico ed esecutivo del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle etichette discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

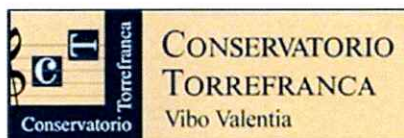
- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio complessivo relativo ai titoli artistici, la Commissione, ai sensi dell'art. 8 del bando, procederà ad una valutazione complessiva delle attività dichiarate dai candidati con riferimento alle otto sotto-voci previste dalla Tabella B2, avvalendosi di fasce di giudizio qualitativo (insufficiente, scarso, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente), aventi valore orientativo interno al fine di garantire uniformità e coerenza nella valutazione comparativa, attribuendo in ogni caso un unico punteggio espresso in forma numerica entro il limite massimo previsto dal bando.

Giudizio sintetico	declaratoria della fascia di punteggio	Fascia di punteggio
Insufficiente	Attività artistico-professionale non inerente al bando.	0
Scarso	Attività artistica quasi sufficiente.	da 1 a 7
Sufficiente	Attività artistica sufficiente, geograficamente fortemente localizzata e/o con scarsa varietà di Enti e/o editori la cui rilevanza risulta essere di ambito locale. Non si riscontra particolare innovazione o apporto al contesto afferente al SAD di interesse per titoli relativi ad attività compositiva e/o editoriale.	da 7,01 a 7,99
Discreto	Attività artistica discreta svolta in contesti talvolta di rilievo anche se prevalentemente ancora localizzata e/o rivolta ad Enti, Istituzioni e/o editori di media rilevanza. Si riscontra una varietà geografica e/o di repertorio.	da 8 a 8,99
Buono	Attività artistica di buona qualità, geograficamente diversificata in più nazioni con buona rilevanza degli Enti, Istituzioni e/o editori dichiarati. Varietà nel repertorio presentato e/o presente un apporto scientifico nei contenuti afferenti al SAD di interesse.	da 9 a 9,99



Ottimo	Attività artistica di ottima qualità, geograficamente ben distribuita e varietà di programmi presentati. Presenti collaborazioni con Enti e Istituzioni note nel SAD di interesse.	da 10,00 a 10,99
Eccellente	Attività artistica eccellente, di ottima qualità, geograficamente varia articolata su più continenti, con presenza di titoli artistici conseguiti in ambiti internazionali per Enti ed Istituzioni di prestigio. Presenza di premi in concorsi internazionali.	da 11,00 a 12,00

Per una corretta valutazione dei candidati la commissione concorda nel procedere alla compilazione di una scheda individuale per ogni singolo candidato in cui riportare, oltre alle generalità dell'interessato, il punteggio attribuito al medesimo sia nei "titoli di studio e di servizio" che nei "titoli artistico/culturali/professionali".

Si specifica che nella presente sezione per le Tabelle B1 e B2 possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti 18.

Nel caso in cui la valutazione di tutti i titoli di un candidato Tab A – Titoli di Servizio, Tab B1 Titoli di studio e Tabella B2 "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD" dovesse superare il limite del punteggio attribuito sarà "normalizzato" e ricondotto a max 25 punti.

Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 9 e dei titoli di cui all'art. 8, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all'art. 9 del presente bando.

Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia e sul Portale dei concorsi AFAM.

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.conservatoriovibovalentia.it.

Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

La Commissione, senza necessità di ulteriore convocazione, si aggiorna tra cinque giorni, (mercoledì 25 marzo 2026 alle ore 15,30) come previsto da Bando **prot. n. 14866 del 24 dicembre 2025**, art. 7 comma 12, per iniziare i lavori coerentemente con i criteri determinati, con il seguente ODG:

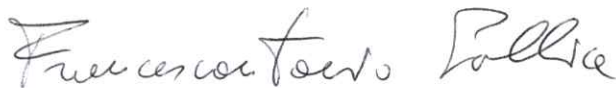
1. Acquisizione delle domande e Elenco Ammessi alla prima prova;
2. Criteri per le Verifiche sulle autocertificazioni ex D.P.R. 445/2000;
3. Calendario Prima e Seconda Prova.

Per la firma del verbale, che è stato contestualmente redatto e approvato dalla commissione, si procede attraverso la trasmissione e mail del documento che sarà firmato digitalmente dai commissari che hanno partecipato alla riunione in modalità on line e olografa da parte del Presidente e del Segretario verbalizzante.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 11:00. Letto, approvato e sottoscritto.

Vibo Valentia, 19/03/2026

La Commissione
Presidente: Francescantonio Pollice



Componente: Prof. Daniele Brando F.to



Firmato digitalmente da BRANDO
DANIELE
C=IT

Componente: Prof. Lauro De Gennaro F.to



Segretario Verbalizzante: Dottoressa Filomena Ilario

